

I poliziotti chiedono aiuto

«Pochi e sempre più vecchi, difficile garantire sicurezza» ■ A PAG. 14

FORZE DELL'ORDINE » LA PROTESTA

«Mancano 15 poliziotti per coprire il territorio»

Carenza di organico e poche giovani leve, la denuncia del sindacato
Domenica notte una sola volante sul Pavese. «Invece dovrebbero essere tre»



**VINCENZO
FERROTTO**

Ogni giorno
devi stare attento alla tua
incolumità, decidere
l'azione giusta per
salvaguardare te e chi ti
sta di fronte: è usurante



**GIOVANNI
SPEZZACATENA**

Ci sono tanti
cinquantenni
e pochi trentenni
Come faremo a
rincorrere i ladri
magari a 60 anni?

di Anna Ghezzi

► PAVIA

Domenica sera, in giro per Pavia e Pavese c'era una sola volante della **polizia** a presidiare il territorio: «Raramente riusciamo a garantire le tre auto previste. È sempre più difficile garantire la sicurezza dei cittadini: siamo sempre meno e sempre più vecchi». La denuncia arriva dai sindacati dei poliziotti che ieri erano sotto la prefettura di Pavia come in molte città italiane per protestare contro le ipotesi del Governo di alzare l'età pensionabile per gli agenti da 60 a 63 anni.

«Siamo già ridotti all'osso – spiega Vincenzo Ferrotto del **Coisp**, Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di **polizia** –. Raramente riusciamo a garantire le tre volanti previste per la zona del Pavese nei turni di mattina, pomeriggio, sera, notte: solitamente siamo due, qualche volta una sola. Infatti dovremmo essere 15 operatori per turno, invece siamo sempre 8 o 9». Le volanti in giro a Pavia e pavese dovrebbero essere tre, una sola a Voghera e Oltrepo e una a Vigevano e

Lomellina. Tra **questura** e commissariati gli agenti sono 328, meno di uno ogni millecinquecento abitanti. E solo a Pavia, dei 200 poliziotti della **questura**, una sessantina secondo i dati dei sindacati, sono indisponibili. Così al primo imprevisto, malattia o ferie salta tutto. Perché, spiegano gli agenti della squadra mobile, «invece di essere 60, in servizio in strada, siamo 45. E così, il turno non può garantire la sicurezza dei cittadini». Il **questore** Luigi De Matteo domani incontrerà i sindacati proprio sulla questione della sicurezza del territorio, ma ieri non ha voluto commentare le istanze degli agenti.

Se la pianta organica è rimasta quella dell'81 – spiegano i poliziotti – sono cambiate le esigenze, senza contare la popolazione in aumento. «Un esempio su tutti – spiega Ferrotto – all'ufficio immigrazione, con l'intensificarsi degli arrivi, il personale è passato da 5 a 22 unità». Il problema non è solo nei numeri: c'è la questione delle auto vecchie, anche se, per fortuna, le Marea con 400mila chilometri sono state

messe in pensione. E poi il tema dell'età: «Io ho 53 anni, sono da 35 anni in **polizia**, sulla strada. Già adesso se devo correre dietro a un ladro trentenne che scappa, faccio fatica. Immagino dopo i 60 anni se andrà in porto la riforma dell'accesso alla pensione». «Il nostro è un lavoro usurante – spiega Giovanni Spezzacatena, **Silp** Cgil – eppure il Governo, che aveva detto che avrebbe riconosciuto la specificità del nostro lavoro, fatto di tensione continua e scontri ravvicinati con i malviventi, non ne ha tenuto conto». E Riccardo Panella rincara la dose: «Come riusciremo a mantenere l'ordine pubblico con agenti sopra i 60 anni? Già l'età media si avvicina ai 50 perché non ci sono più concorsi e si entra in **polizia** dall'esercito, dopo i 27 anni: ci sono tanti cinquantenni e pochi trentenni».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Tra gli agenti in servizio età media 46 anni



«Per garantire la sicurezza dei cittadini i nostri politici vogliono una polizia giovane e scattante» si legge in un volantino con il volto di un vecchietto con il cappello da poliziotto e alle spalle un'auto della polizia. Ieri mattina i sindacati dei lavoratori della polizia Siap, Silp Cgil e Coisp, hanno fatto un presidio di protesta sotto la prefettura di Pavia, come in tutte le città d'Italia per protestare contro l'intenzione del Governo di alzare l'età pensionabile. «Alzare l'età pensionabile da 60 a 63 anni - spiega Tino Bergonzi, segretario provinciale della Cgil Funzione pubblica intervenuto al presidio per dare solidarietà ai poliziotti- come ha proposto il Governo, significa danneggiare la stessa sicurezza dei cittadini». A Pavia l'età media tra gli agenti della polizia di Stato è di 46 anni, 44 tra quelli di polizia penitenziarie: «Noi ogni giorno nelle carceri, sulla strada, nelle operazioni di soccorso - spiega Giovanni, un poliziotto - affrontiamo situazioni complesse. Il Governo con queste proposte dimostra la mancanza di consapevolezza per i rischi per i cittadini derivanti da un ulteriore aumento dell'età media degli operatori della sicurezza, messi anch'essi a rischio».